



Primo Piano - Sanità, riforma Schillaci: bozza ipotizza pediatria obbligatorio fino ai 18 anni

Roma - 28 apr 2026 (Prima Notizia 24) Una bozza del decreto punta a innalzare l'età di assistenza pediatrica per alleggerire la pressione sui medici di medicina generale. Sul tavolo costi per oltre 500 milioni e il nodo della carenza di specialisti.

La nuova architettura della Medicina generale, delineata in una prima bozza del decreto di riforma firmato dal ministro Orazio Schillaci, punta a una revisione profonda dell'assistenza territoriale. Il punto cardine della proposta prevede che i ragazzi siano "seguiti dal pediatra di libera di scelta fino ai 18 anni di età", superando l'attuale soglia dei 14 o 16 anni. Il documento, attualmente al vaglio di Regioni e sindacati, specifica che l'età di esclusiva per l'iscrizione al pediatra "sia compresa dalla nascita fino al compimento del diciottesimo anno", con l'obiettivo dichiarato di garantire una "maggiore omogeneità e razionalità dell'assetto assistenziale". Innalzare l'età pediatrica servirebbe strategicamente a ritardare il passaggio dei giovani pazienti ai medici di famiglia, "rendendo meno critico il ricambio generazionale della categoria", oggi colpita da una cronica carenza di professionisti. Tuttavia, il testo evidenzia anche le criticità economiche e logistiche dell'operazione: il cambio di paradigma "genererebbe un maggiore costo annuo, rispetto al passaggio al medico del ruolo unico di assistenza primaria pari a 523.701.108 euro/anno", rendendo inoltre necessario l'inserimento nel sistema di "ulteriori 1300 pediatri". Al 1° gennaio 2025, i 6.284 pediatri in servizio assistevano oltre 5,7 milioni di ragazzi, ma solo una parte rientrava nella fascia "di esclusiva" (0-6 anni). La riforma punta ora a uniformare il limite massimo di assistiti tra medici e pediatri, introducendo una tariffa nazionale per assistito e una revisione dei criteri di remunerazione per "rendere più uniforme il servizio sul territorio nazionale". Sebbene i pediatri richiedano da tempo questa estensione, la fattibilità della misura dipenderà dal reperimento delle risorse e dalla capacità di colmare il fabbisogno di nuovi specialisti sul territorio.

(Prima Notizia 24) Martedì 28 Aprile 2026